

Siamo la regione più a rischio con noi solo l'Emilia Romagna

La Fondazione Gimbe: i dati del contagio sono tutti superiori alla media nazionale
Tra le quattro province, sono Udine e Gorizia ad avere numeri allarmanti

Alberto Lauber / UDINE

Sempre peggio, negli ospedali, nei numeri, nei grafici, nei report: il Friuli Venezia Giulia sta attraversando forse il periodo più grave dall'inizio della pandemia e la conferma arriva anche dagli studi della Fondazione **Gimbe**. Nel rapporto settimanale, la fondazione rileva tutti i parametri della nostra regione in peggioramento rispetto alla settimana precedente, dalla percentuale dei positivi alla occupazione dei posti letto negli ospedali.

Analogo verdetto anche dai due consueti grafici aggiornati quasi in tempo reale che collocano i territori in quattro distinte aree di rischio a seconda dei parametri e della crescita delle persone positive: il Friuli Venezia Giulia contende all'Emilia Romagna il ben poco ambito primato di regione con i più alti tassi di positività, mentre per quanto riguarda le quattro province del Fvg Udine si con-

ferma la più colpita, seguita a ruota da Gorizia. Decisamente meglio stanno Trieste e Pordenone.

Vediamo nei dettagli cosa indicano gli studi della Fondazione **Gimbe** (pubblicati qui sopra). Il grafico che mette a confronto la regione con il resto d'Italia ci colloca nella consueta area rossa (colore che non ha nulla a che spartire con quelli individuati dal Governo per imporre le limitazioni): siamo dunque nel quadrante più a rischio, dove finiscono le aree italiane che superano la media nazionale per entrambi i parametri presi in considerazione: l'asse orizzontale indica i nuovi casi (incidenza) per 100.000 abitanti nelle ultime 2 settimane. Questo valore permette di stimare quanti casi, in un determinato periodo, sono positivi e potrebbero quindi trasmettere il contagio. In quest'ultima rilevazione di **Gimbe** il Fvg supera abbondantemente gli 800 casi su centomila abitanti. Teniamo presente che il parametro che farebbe scattare automaticamente la zona rossa in un territorio è quello dei 250 casi ogni cento-

mila abitanti su base settimanale. La nostra regione è dunque tre volte oltre la soglia.

L'asse verticale rappresenta invece l'incremento percentuale dei casi nell'ultima settimana. Questo valore indica la velocità di crescita dei nuovi positivi. E qui l'incremento sfiora il 7 per cento.

Al centro del grafico la media nazionale: si tratta di poco più di 500 positivi su centomila abitanti in due settimane (dunque molto al disopra del limite di guardia) e del 5 per cento circa di incremento dei nuovi positivi ogni sette giorni.

In situazione critica sono anche Emilia Romagna, Marche, Campania, Piemonte e Lombardia. Nel quadrante verde troviamo invece le regioni con la situazione migliore: Sardegna, Sicilia, Valle d'Aosta, Liguria, provincia autonoma di Bolzano, Veneto, Molise, Abruzzo, Lazio.

Nel report pubblicato ieri, **Gimbe** mette in evidenza, tra le altre cose, anche la criticità delle terapie intensive in tutto il paese. Si fa notare come il tasso di saturazione nazionale oltrepassi la soglia critica at-

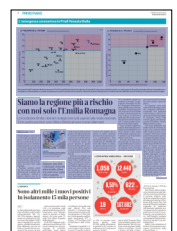
testandosi al 36% e come l'occupazione da parte di pazienti Covid superi il 30% in 13 regioni: in cinque (Toscana, Abruzzo, Friuli-Venezia Giulia, Piemonte, Molise) è del 40% e in altre cinque è 50% (Emilia Romagna, Lombardia, Umbria, Marche, Prov. autonoma di Trento). «A preoccupare – spiega Marco Mosti, direttore operativo della Fondazione **Gimbe** – è anche il trend in continua ascesa dei nuovi ingressi giornalieri in terapia intensiva: in 4 settimane la media mobile a 7 giorni è aumentata del 94,2%, passando da 134 a 260». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Abbiamo oltre 800 malati ogni centomila abitanti nelle ultime due settimane: soglia critica superata abbondantemente



TERAPIE INTENSIVE SOTTO STRESS
IN FVG E ALTRE QUATTRO REGIONI
È OCCUPATO IL 40% DEI POSTI

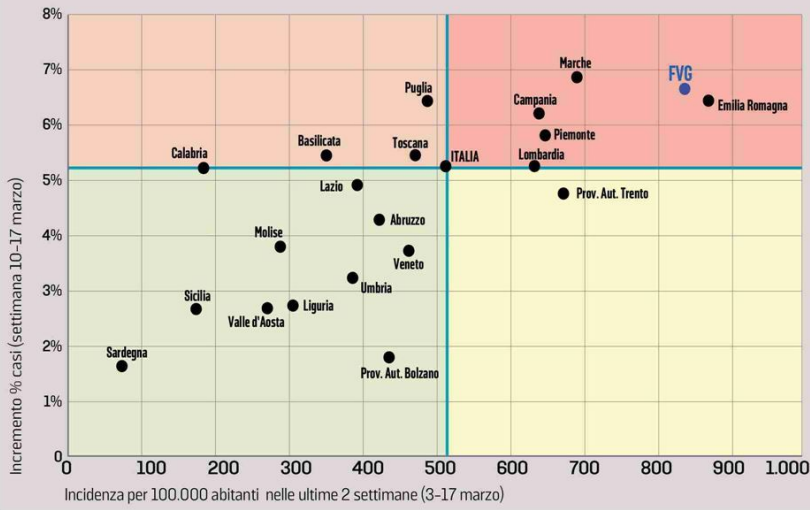


Peso: 68%

LA POSIZIONE DELLE REGIONI

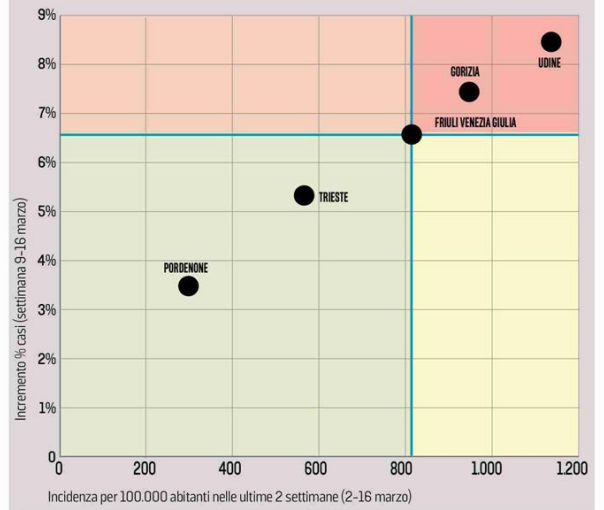
Fonte: Elaborazione GIMBE da casi confermati dalla Protezione Civile

OROPESA

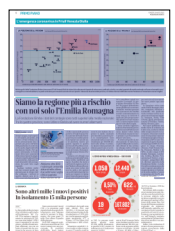


LA POSIZIONE DELLE PROVINCE

Fonte: Elaborazione GIMBE da casi confermati dalla Protezione Civile



Nei due grafici della Fondazione Gimbe si nota come il Friuli Venezia Giulia (a sinistra) sia collocato nel riquadro di colore rosso, quello più a rischio, con valori superiori alla media nazionale: sull'asse orizzontale i nuovi contagiati su centomila abitanti, su quello verticale la percentuale di aumento di nuovi positivi. A destra la situazione delle province, con Udine e Gorizia in difficoltà mentre Pordenone e Trieste hanno numeri migliori



Peso: 68%